



## COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

Città Metropolitana di Messina

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 118 del 24.11.2022

**Oggetto: DUP - PERIODO 2023-2025 (ART. 1, D. LGS 267/2000) PRESENTAZIONE**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **17:55** nel Palazzo Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita in modalità mista, ai sensi del Regolamento per lo svolgimento della Giunta Comunale in modalità telematica, approvato con Deliberazione di C. C. n° 10 del 29/04/2022, sotto la Presidenza del Sindaco, **Dr. Girolami Bertolami**, la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

		PRESENTI/ASSENTI	
1. BERTOLAMI GIROLAMO	SINDACO	Presente	
2. BUEMI SALVATORE	ASSESSORE	Presente da remoto	
3. DA CAMPO FERRARA GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente da remoto	
4. TRUSCELLO CARMELO	ASSESSORE	Presente da remoto	
5. GIAMBOI ROSSELLA	ASSESSORE	Presente da remoto	
<b>TOTALE</b>		Presenti 5	Assenti 0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale **Dr. GIUSEPPE TORRE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco pro-tempore **Dr. GIROLAMO BERTOLAMI** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta relativa all'oggetto e su cui sono stati espressi i pareri in calce alla stessa riportati.



## COMUNE DI NOVARA DI SICILIA

Città Metropolitana di Messina

Codice Fiscale e Partita IVA 00358500833 E-mail [info@comunenovaradisicilia.me.it](mailto:info@comunenovaradisicilia.me.it) Tel. 0941-650954-5-6 -fax. 0941 650030

Pec: [protocollocomunenovaradisicilia@pec.it](mailto:protocollocomunenovaradisicilia@pec.it)

Piazza Girolamo Sofia, 2

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) in forma semplificata - PERIODO 2023 – 2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000) PRESENTAZIONE**

Il proponente : Il Sindaco

**Premesso** che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Richiamato** l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**Richiamato** inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

*Articolo 170 Documento unico di programmazione*

*1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento*

*pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*

**Ricordato** che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)**, la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missione, Visione e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)**, che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

**Dato** atto che la formulazione degli obiettivi strategici e operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

**Preso atto** che il Comune di Novara di Sicilia, è un ente di piccole dimensioni quindi è tenuto ad approvare un dups, in forma semplificata, senza la sezione strategica e con il contenuto minimo previsto dalla normativa vigente;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione s 2023/2025, in forma semplificata, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** necessario procedere successivamente alla presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 in forma semplificata;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **PROPONE**

1. **di approvare** la proposta di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023 – 2025, in forma semplificata, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di prendere** atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. **di presentare successivamente** al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, in forma semplificata per i conseguenti adempimenti normativi e deliberativi;
4. **di pubblicare** il DUP 2023/2025 sul sito internet del comune nelle competenti sezioni di "Amministrazione trasparente".

Novara di Sicilia, 24/11/2022

Il Proponente  
IL SINDACO  
F.to Dr. GIROLAMO BERTOLAMI



**COMUNE DI NOVARA DI SICILIA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023-2025**



## **COMUNE DI NOVARA DI SICILIA**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023-2025**

# SOMMARIO

PARTE PRIMA.....	3
<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....</b>	<b>3</b>
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio .....	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente .....	4
Risultanze della popolazione .....	4
Risultanze del Territorio .....	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente .....	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....	6
Servizi gestiti in forma diretta .....	6
Servizi gestiti in forma associata .....	6
Servizi affidati ad altri soggetti .....	6
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3 – Sostenibilità economico finanziaria .....	7
4 – Gestione delle risorse umane .....	8
5 – Vincoli di finanza pubblica .....	8
PARTE SECONDA .....	9
<b>INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO .....</b>	<b>9</b>
A) ENTRATE.....	10
Tributi e tariffe dei servizi pubblici .....	10
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	12
B) SPESE.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....	12
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	13
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi .....	13
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche .....	13
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA .....	15
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....	16
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI .....	30
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	31
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007).....	31
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE .....	31

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**



## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del	n.	1414
Popolazione residente al 31/12/2021		1247
di cui:		595
maschi		692
femmine		
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		45
In età scuola obbligo (7/16 anni)		78
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		147
In età adulta (30/65 anni)		564
Oltre 65 anni		413
Nati nell'anno		2
Deceduti nell'anno		13
Saldo naturale: +/- ...		-11
Immigrati nell'anno n. ...		18
Emigrati nell'anno n. ...		10
Saldo migratorio: +/- ...		8
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		-3
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		4400

## Risultanze del Territorio

Superficie in Km <sup>2</sup>					48,00
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				0
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade		Km.		0,00
	* strade extraurbane		Km.		0,00
	* strade urbane		Km.		25,00
	* strade locali		Km.		0,00
	* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 0	posti n.	37
Scuole primarie	n. 0	posti n.	37
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 2		
Rete acquedotto	Km. 12.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 2.00		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 1785		
Rete gas	Km. 5.00		
Discariche rifiuti	n. 1		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 4		
Veicoli a disposizione	n. 4		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

## **2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

**Servizi gestiti in forma diretta : acquedotto civico.**

**Servizi gestiti in forma associata**

**Servizi affidati a organismi partecipati**

**Servizi affidati ad altri soggetti**

Servizio nettezza urbana e raccolta differenziata.

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 €. 668.122,97

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	€	668.122,97
Fondo cassa al 31/12/2020	€	770.211,38
Fondo cassa al 31/12/2019	€	799.687,06

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente		
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n.	€.
2020	n.	€.
2019	n.	€.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	18.738,58	1.784.966,51	1,05
2020	0,00	1.853.761,40	0,00
2019	17.208,62	2.109.170,17	0,82

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2021	<b>0,00</b>
2020	<b>0,00</b>
2019	<b>0,00</b>

## 4 – Gestione delle risorse umane

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021 n. 25

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	25	854.522,60	46,72
2020	20	749.503,43	46,27
2019	23	761.076,76	42,38
2018	24	800.623,01	46,96
2017	26	847.195,38	48,70

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA  
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

<sup>1</sup>Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire piena equità a tutti i cittadini in rapporto alla propria capacità di contribuzione e a fornire i giusti servizi corrispettivi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse sono state improntate secondo il specifico caso soggettivo, sempre nel rispetto delle normative vigenti.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi sono state poste in essere secondo il specifico caso soggettivo, nel rispetto delle normative vigenti ed avuto riguardo al servizio svolto a favore della collettività.

Per quanto concerne le politiche tributarie e l'andamento generale si precisa che il sistema di finanziamento del bilancio è influenzato in misura molto forte dagli intendimenti legislativi del governo centrale. Invero sia per quel che concerne i trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali (ogni anno solare costantemente in diminuzione), sia della manovra fiscale varata ovvero del carico tributario applicati sui beni immobili presenti nel territorio.

Nel corso dell'ultimo quinquennio le modifiche apportate al sistema tributario sono state ingenti e di portata innovativa rispetto al recente passato.

L'ultima grande modifica apportata nel 2014 si è avuta con l'istituzione della IUC, i cui presupposti impositivi sono:

- a) il possesso di immobili;
- b) l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

Imposta municipale propria (Imu)

Imposta di natura patrimoniale, dovuta appunto al possesso di immobili, escluse le abitazioni principali, rappresenta per questo Ente la maggiore risorsa tributaria.

L'aliquota per l'anno corrente è stata confermata al 9 per mille.

Già dal 2020 la legge 160/2019, ha previsto la Nuova IMU, con l'accorpamento tra Imu e tasi.

Addizionale comunale all'IRPEF

Rappresenta una imposta sui redditi Irpef, la previsione si basa sulle stime riportate sul portale del federalismo fiscale.

## TARI

Il presupposto oggettivo della tari è il possesso di locali ed aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani, in sostituzione della TARES, la quale ha sostituito la Tia.

Prevede la copertura integrale di tutti i costi.

### Servizi pubblici e costo del cittadino

I servizi erogati ai cittadini richiedono per legge una controprestazione, definiti appunto servizi a domanda individuale (teatro, mensa scolastica ecc.), mentre taluni sono istituzionali – commerciali (acquedotto comunale) e richiedono un pagamento da parte del prestatore del servizio.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà aderire ai finanziamenti regionali e ad alcuni statali.



## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente

Accensione Proctiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziam 2022	Stanziam 2023	Stanziam 2024	Stanziam 2025
Tipologia 100 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 -	#####	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	#####	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente nel prossimo triennio non ha programmati nessun tipo di indebitamento, è prevista per l'anno 2023 il diverso utilizzo di alcuni mutui della CC.DD.PP (C.D. DEVOLUZIONE).

## Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa, in funzione dei reali trasferimenti regionali e statali, che ogni anno subiscono delle decurtazioni. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività programmatoria principalmente sui servizi indispensabili così come stabiliti dal D.M. del 28/05/1993.

Per completezza espositiva, già da diversi anni il legislatore è intervenuto sulla spesa pubblica su numerose voci, perseguendo l'obiettivo del contenimento non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo.

Il D.L. 95/2012, rappresenta la pietra miliare, unitamente ad altri provvedimenti, di questo processo mirante alla riorganizzazione complessiva del settore pubblico.

Fra gli altri si evidenzia anche la legge 42/2009 che fissava una serie di principi tesi ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica con il sistema tributario nazionale e locale.

In breve i principi cardine di tale legge erano i seguenti:

- 1) Autonomia di entrata e spesa tesa a favorire una maggiore responsabilizzazione amministrativa da parte di tutti i livelli di governo;
- 2) La determinazione dei costi e dei fabbisogni standard quali indicatori per valorizzare l'efficienza e l'efficacia;
- 3) La pubblicazione periodica sui siti istituzionali dei dati del bilancio che consentano di rilevare la capacità contributiva;
- 4) Il superamento graduale per tutti i livelli istituzionali del criterio della spesa storica a favore del fabbisogno standard per i livelli essenziali dei servizi, per la perequazione della capacità fiscale per le altre funzioni.
- 5) Classificazione delle spese degli enti locali secondo tre precise tipologie

- a) Spese riconducibili alle funzioni fondamentali;
- b) Spese relative alle funzioni;
- c) Spese finanziate con contributi speciali, finanziamenti comunitari, cofinanziamenti vari.

Altra legge fondamentale è la c.d spending review prevista dalla legge 66/2014, in particolare l'art. 8 prevede la trasparenza e la razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, in altri termini gli enti locali in ossequio al D.lg.s 33/2013 sulla trasparenza hanno l'obbligo della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente ed hanno l'obbligo di ridurre i contratti in essere relativi ad acquisti e servizi nella misura del 5% per la durata residua dei medesimi. Altri articoli dello stesso d.l. prevedono riduzione dei costi di riscossione fiscale, riduzione dei costi delle società partecipate, riduzione delle spese per autovetture ecc.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Si rimanda all'allegato di riferimento.

### **Programmazione degli acquisti di beni e servizi**

Si rimanda alla deliberazione specifica.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a rendere servizi alla collettività ed ad incrementare il patrimonio dell'ente.

<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	#####
Contributi	#####
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

<b>Principali investimenti programmati per il triennio 2023-2025</b>			
<b>Opera Pubblica</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Lavori di MANUTENZIONE STARORDINARIA DELLA STRADA CHE COLLEGA PIAZZA PIRANDELLO CON PIAZZA D'ANNUNZIO.	990.000,00		
RIFUNZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA BOSCO TIMPAFORCA DA ADIBIRE A PARCO AVVENTURA	660.000,00		
MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA IN FRANA SOTTOSTANTE LA STRADA COMUNALE "VALLONE BOTTE@SCUGLIARI" E CAMPO TIRO A PIATTELLO	999.000,00		
Mitigazione rischio idrogeologico a protezione dell'abitato di Novara Centro, in Via Benedetto Croce di Novara Centro e di c.da "Roccazza" della frazione San Basilio.	1.950.000,00		
-Lavori di riqualificazione urbana mediante il ripristino del basolato in pietra arenaria locale, regimentazione delle acque, messa in sicurezza e valorizzazione della strada interna al centro storico.	1.250.000,00		

*Si rinvia alla specifica deliberazione per un maggiore dettaglio.*

## **B) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà in ossequio alla normativa vigente, rispettare le norme sulla finanza pubbliche, come del resto ha sempre osservato.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad avere sempre una cassa fluida e positiva, senza incorrere nelle anticipazioni né vincolata sui propri fondi, né tantomeno su quella onerosa.

Si precisa che fondamentale per ottenere tale obiettivo, è il monitoraggio dei flussi di entrate ed uscite, si dovrà fare in modo di incassare tutte le partite attive, in particolare quelle di natura tributaria, ponendo in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

E' fondamentale in periodi di crisi (come quello attuale), effettuare un pilotaggio dei tempi di cassa, in altri termini effettuare delle azioni positive sul versante delle entrate e fare altrettanto sul versante delle spese.

Nella fattispecie operativa il versante delle entrate deve essere orientato in termini preventivi ad una manovra tributaria improntata ad una reale entrata, avendo le caratteristiche della certezza e della attendibilità, per quel che concerne invece le entrate a tantum, devono essere previste con la relativa spesa che andranno a finanziare e i pagamenti andranno effettuati solo dopo il relativo incasso.

In termini consuntivi occorre porre in essere un attento e prudente riaccertamento dei residui attivi, stralciando quelli che per motivi giuridici, tecnici o contabili non si potranno più ragionevolmente incassare.

Sul versante delle spese si dovranno porre in essere i seguenti accorgimenti:

- 1) Negoziazione di convenienti piani di rientro rateale del debito, mediante procedimenti transattivi;
- 2) Allungamento dei tempi di pagamento delle forniture in modo pattuito con i fornitori di beni/servizi, mediante clausole ad hoc, nel rispetto della normativa vigente (D.LGS 231/2002);
- 3) Razionalizzazione delle attività di acquisizione di beni e servizi e delle spese fisse e continuative;
- 4) Velocizzazione del riconoscimento e del finanziamento e del pagamento di eventuali debiti fuori bilancio;
- 5) Riduzione programmata delle spese correnti, mediante una politica di rimodulazione in diminuzione della spesa in bilancio e limitazione delle anticipazioni di cassa.

Un aspetto fondamentale legato a questa tematica è rappresentato dai ritardi nei pagamenti della P.A , il processo di unificazione monetaria ha portato ad un maggior livellamento dei tassi di interesse, ma anche ad una competizione continua con le economie degli altri aderenti all'unione europea.

Già dal lontano anno 2000 il Consiglio Europeo emanò una direttiva destinata ad avere ripercussioni anche in Italia. La direttiva in questione relativa alla lotta contro i ritardi della p.a nelle transazioni commerciali, serviva a disciplinare sia nel settore privato che in quello pubblico, i tempi di pagamento inerenti a contratti e convenzioni, che non potranno superare in ogni caso i 30 giorni. In concreto tale direttiva va certamente rispettata, ed il motivo non risiede solo nelle sanzioni, ma trova la sua giustificazione in un ragionamento che ha radici economiche. Invero se tutti gli Stati aderenti alla UE, ad eccezione dell'Italia applicassero la direttiva rispettando i termini di pagamento, si verrebbe a creare una distorsione, infatti quale operatore privato potendo scegliere sarebbe disposta ad investire in territori nei quali gli enti locali pagano in ritardo.

## C) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
-----------------	-----------	--

.....

Programmi	Stanziamenti 2023	Cassa 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
01 Organi	#####	#####	#####	0,00
02 Segreteria	#####	#####	#####	0,00
03 Gestione	#####	#####	#####	0,00
04 Gestione	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione	1.799,00	8.623,64	1.799,00	0,00
06 Ufficio	#####	#####	#####	0,00
07 Elezioni	#####	#####	#####	0,00
08 Statistica	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Pubblica Amministrazione servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

.....

L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, la ratio di tale missione è quello di fornire servizi alla cittadinanza e nel contempo di migliorarli.

Interventi già posti in essere e in programma

- a) Permettere agli utenti –cittadini di orientarsi al meglio presso gli uffici comunali e della macchina pubblica tramite il miglioramento di appositi servizi già in essere (URP) e la predisposizione di percorsi semplificati e guidati nella predisposizione delle pratiche.
- b) Promozione di una vera trasparenza su come vengono spesi i soldi dei nostri cittadini tramite la pubblicazione online di tutti i documenti importanti a livello economico consultabili in maniera diretta
- c) semplificazione massima delle procedure burocratiche riguardanti i pagamenti di tasse e imposte comunali;

- d) creazione di appositi spazi di interazione on-line per cittadini ed imprese, permettendo in essi di segnalare necessità e disservizi;
- e) contenimento per quanto possibile del prelievo fiscale, garantendo in ogni caso il livello essenziale e primario dei servizi (civico acquedotto, servizio rifiuti, viabilità, depurazione ecc.) e gli investimenti ritenuti necessari.
- f) Implementazione dello sportello Informalavoro anche e soprattutto al fine di favorire l’inserimento lavorativo dei residenti attraverso forme di finanziamento agevolato tramite Sviluppo Italia ed altre forme (prestito d’onore,

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziam nta 2023	Cassa 2023	Stanziam nta 2024	Stanziam nta 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circonda	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziam nta 2023	Cassa 2023	Stanziam nta 2024	Stanziam nta 2025
01 Polizia locale e	#####	#####	#####	0,00
02 Sistema	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

La sicurezza stradale e l’ordine pubblico sono elementi fondamentali di ogni società evoluta. L’amministrazione e il funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale hanno lo scopo di

garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altri organismi presenti sul territorio (Guardie Zoofile ecc. ).

Sviluppare un concetto di sicurezza che parta dalla cura e alla tutela della salvaguardia dell'incolumità fisica personale o dei nostri beni, all'attenzione per l'intero universo in cui viviamo, dalla tutela dell'ambiente alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla "sicurezza in ambito culturale".

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamenti 2023	Cassa 2023	Stanziamenti 2024	Stanziamenti 2025
01 Istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di	#####	#####	#####	0,00
04 Istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi	#####	#####	#####	0,00
07 Diritto allo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

L'amministrazione ed il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado con relativi servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto ecc.) rappresentano obiettivi decisi di questa missione.

In tale missione vengono incluse anche le eventuali spese per iniziative di promozione e sviluppo di ricerca tecnologica.

Interventi già posti in essere e in programma

Fornire i servizi in materia di istruzione e diritto allo studio, esiste allo stato attuale un'adesione alla BIMED (BIENNALE DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO), che ha lo scopo di ottimizzare l'offerta formativa nell'ambito scolastico e la crescita equilibrata del territorio, nonché il collegamento della proposta culturale alle strategie di evoluzione sociale.

E' stata attivata altresì, la politica di turismo scolastico, diversi istituti scolastici hanno aderito a questa iniziativa.

Il turismo scolastico è una iniziativa atta a far conoscere i luoghi di cultura e di tradizione, che coinvolge tutti gli attori nell'ambito scolastico.

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>i</sup></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Valorizza	0,00	#####	0,00	0,00
02 Attività culturali	#####	#####	#####	0,00
<b>Totale</b>	#####	#####	#####	<b>0,00</b>

La ratio di questa missione è il reale funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni storici ed artistici e del patrimonio archeologico e architettonico.

Sono quindi comprese le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici e storici.

Interventi già posti in essere e in programma

-Rassegna teatrale di commedie nell'antico teatro R. Casalaina, già da diversi anni.

Massima collaborazione con le associazioni culturali- concessioni gratuite di spazi, - Massimo sostegno alle associazioni ed ai gruppi operanti sul territorio al fine di condividere i progetti e

rendere più viva la comunità momenti di incontro, confronto e coordinamento stabile per sviluppare un calendario comune attraverso: concessioni gratuite di spazi, momenti di incontro, confronto e

coordinamento stabile per sviluppare una sinergia comune. Possibilità di aperture straordinarie e

diffusione delle proposte relativamente a materiale librario e multimediale.

Organizzazione di eventi socio-pedagogici, culturali e di formazione: in particolare attività quali lettura di fiabe per bambini e momenti letterari per adulti e studenti delle scuole medie superiori per la scoperta dei grandi autori della letteratura italiana.

Apertura della Biblioteca comunale al pubblico. L'attività, nei mesi precedenti, ha riguardato la sistemazione e la verifica dei fondi antico e moderno, Nell'allestimento dei locali è funzionante la sala di lettura, una teca espositiva



per la musealizzazione di testi significativi del fondo antico riconducibili al XVI/XVIII secolo, servizio di prestito con restituzione; viene garantita l'accessibilità ai locali ai fruitori con disabilità motorie.

Archivio storico, attualmente ubicato al piano terra dell'edificio scolastico di Via Michelangelo, l'archivio necessita di riordino e a tal proposito è già stata avviata e conclusa la procedura di affidamento per il riordino dello stesso a professionista archivista iscritto alla short list presso la sovrintendenza archivistica di Palermo.

Nel suddetto archivio storico sono stati rinvenuti n. 33 volumi rilegati in pelle o cuoio, alcuni dei quali necessitano di un intervento di restauro.

Nell'anno 2018 per la tutela e la valorizzazione dei propri beni, il Comune ha istituito l'ART BONUS, che consiste in una erogazione liberale a sostegno del proprio patrimonio culturale e consente un credito d'imposta pari al 65% dell'importo donato.

E' stato costituito l'Antiquarium della Sperlinga di San Basilio, nel quale saranno conservati ed esposti i reperti che sono stati ritrovati nella Grotta di Sperlinga risalenti al Mesolitico, dove soggiornano gli antichi cacciatori, che attualmente sono custoditi presso il Parco Archeologico delle isole Eolie di Lipari.

Adesione al Protocollo di Verona relativamente alla candidatura dell'antico gioco del Maiorchino e alle pratiche di salvaguardia del patrimonio immateriale presso l'Unesco, unica comunità in Sicilia.

Convenzione con l'Università di Catania dipartimento di economia ed impresa, per lo studio del marketing territoriale dell'antica festa del maiorchino sul territorio comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Sport e tempo	#####	#####	#####	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

Coinvolgimento di società e gruppi sportivi cittadini. Iniziative di carattere sportivo e ludico.

Obiettivo

1) Politiche sportive atte alla crescita della pratica sportiva fra i giovani e come possibilità di far crescere in un ambiente tranquillo e sereno gli adolescenti lontano dalle cattive strade.

2)Valenza educativa e promozionale della salute.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Sviluppo	#####	#####	#####	0,00

Massima collaborazione con le organizzazioni di volontariato presenti nel territorio comunale e con la locale Pro-Loco-  
Le manifestazioni poste in essere dalle associazioni avranno il patrocinio del Comune.  
Il comune dal 2004, fa parte del club dei borghi più belli d'Italia, piccoli borghi di eccellenza.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Urbanisti	#####	#####	#####	0,00
02 Edilizia residenzi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

Interventi già posti in essere e in programma

Risulta già posta in essere l'iniziativa di recuperare e valorizzare immobili nel centro storico per i quali i proprietari dimostrano o hanno dimostrato la disponibilità alla cessione gratuita a favore delle agenzie o società o privati disponibili ad investire in un progetto di recupero e valorizzare del centro storico, attuando una politica di ripopolamento e di accessibilità alla proprietà immobiliare dell'intero centro storico che deve essere considerato un bene comune: rappresenta un pezzo della memoria collettiva.

Attività di monitoraggio intensivo del centro storico, ai sensi della L.R. 13/2015.

Monitoraggio propedeutico del centro storico ai fini dell'adempimento della normativa vigente (L.R. 13/2015).

#### Obiettivo

Recupero architettonico delle unità immobiliare tramite procedure di partecipazione, eco sostenibilità e salvaguardia del territorio. Predisposizione di un avviso pubblico con cui sono state acquisiti n. 3 manifestazioni di interesse alla cessione gratuita con sorteggio in collaborazione con il club dei borghi più belli d'Italia in Expo.

Riqualificazione e riuso di immobili in stato di abbandono nel centro storico.

Valorizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica mediante la predisposizione di un piano di interventi per l'adeguamento degli immobili alle normative vigenti.

Maggiore partecipazione collettiva dei cittadini.

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Diresa del suolo	#####	#####	#####	0,00
02 Tutela valorizza	#####	#####	#####	0,00
03 Rifiuti	#####	#####	#####	0,00
04 Servizio	#####	#####	#####	0,00
05 Aree protette, parchi	#####	#####	#####	0,00
06 Tutela valorizza	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

Interventi già posti in essere e in programma

Costituzione da diversi anni, come per legge dell'ARO (area raccolta ottimale) unitamente ai Comuni di Furnari e Tripi.

In programma nell'ambito del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, è prevista la differenziata.

Obiettivo

Migliorare i servizi offerti alla cittadinanza e nel contempo effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Migliorare la qualità di vita dei cittadini e l'impatto ambientale.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Trasport	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasport	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasport	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità	#####	#####	#####	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

...Interventi già posti in essere e in programma

Interventi ordinari per mantenere in buono stato il territorio comunale- Intermobilità degli spostamenti

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Sistema	1.947,88	1.947,88	1.947,88	0,00
02 Intervent	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.947,88</b>	<b>1.947,88</b>	<b>1.947,88</b>	<b>0,00</b>

Interventi già posti in essere e in programma

E' stato attivato già da qualche anno un gruppo comunale di volontari di protezione civile, lo scopo è di prestare soccorso ai cittadini in caso di calamità naturali.

E' stato approvato il piano generale di protezione civile.

Studio e sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione per la sorveglianza (web-smart phone) affinché il cittadino instauri con la propria amministrazione locale un rapporto diretto e propositivo

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Intervent	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Intervent	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Intervent	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Intervent	#####	#####	#####	0,00
05 Intervent	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Intervent	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Program mazione	#####	#####	#####	0,00
08 Coopera	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio	#####	#####	#####	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

Servizi socio sanitari al centro della comunità

Obiettivo

Interventi finalizzati a sostenere le persone e la famiglia, quale minimo nucleo di base con particolare attenzione alle condizioni di disagio.

Valorizzazione e sostegno all'invecchiamento attivo.

Nell'anno 2022 in sede di Conferenza Stato -Regioni -Città Metropolitane e Comuni, sono state assegnate ulteriori risorse anche per le annualità 2023 e 2024, nella fattispecie come quote aggiuntive del FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE, in riferimento al potenziamento degli uffici sociali, degli asilo nido e del trasporto alunni disabili. La regione siciliana ha previsto delle somme per il trasporto degli alunni disabili.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Industria	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commer	#####	#####	#####	0,00
03 Ricerca e	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri	0,00	#####	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

Interventi già posti in essere e in programma

Iniziative ed attività di democrazia partecipata aventi ad oggetto lo sviluppo del territorio.

Sostenimento dell'economia locale attraverso il rastrellamento delle risorse pubbliche provenienti da bandi regionali, nazionali e comunitari, anche mediante l'attivazione di capitali privati nei limiti di quanto previsto dalla legge.

Collocazione dei punti info-telematici, attività di crowdfunding a favore della P.A.

**Obiettivo**

Rendere fruibili a tutta la comunità e non, la nuova tecnologia, al fine di garantire un miglioramento dei servizi telematici.

Borgo telematico attraverso la realizzazione della banda ultralarga.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazio e	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Fonti energeti che	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Relazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Relazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------



Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01	#####	#####	#####	0,00
Fondo di	#####	#####	#####	0,00
Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi				
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Quota interessi	#####	#####	#####	0,00
02 Quota capitale	8.071,28	8.071,28	8.071,28	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

Interventi già posti in essere e in programma

Rispetto della normativa vigente, trattasi di pagamento delle quote di interesse e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Restituzi	#####	#####	#####	0,00

Rappresenta l'eventuale anticipazione da restituire alla Tesoreria Comunale, per eventuali momentanee esigenze di liquidità.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziam ento 2023	Cassa 2023	Stanziam ento 2024	Stanziam ento 2025
01 Servizi	#####	#####	#####	0,00
02 Anticipaz ioni per il	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>#####</b>	<b>0,00</b>

Rappresentano le spese per conto terzi, comprendono le spese per ritenute previdenziali ed assistenziali, le ritenute erariali ed altre ritenute per conto terzi, le anticipazioni per il fondo economale cc.

**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

<b>Valore Patrimoniale 2023</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni	0,00
Immobilizzazioni	#####
Immobilizzazioni	0,00

<b>Dati delle Alienazioni 2023</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Fabbricati	0,00
Fabbricati	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

<b>Stima del valore di alienazione (euro)</b>			
Tipologia	2023	2024	2025
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Totale</b>			

<b>Unità immobiliari alienabili (n.)</b>			
Tipologia	2023	2024	2025
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
<b>Totale</b>			

## **E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Fattispecie non contemplata.

## **F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Si rinvia al piano specifico.

## **G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

Fattispecie non prevista.

## Allegato al DUPS

**OGGETTO: schema programmazione triennale del fabbisogno del personale - anni 2023/2025 – CONFERMA della STRUTTURA ORGANIZZATIVA e della DOTAZIONE ORGANICA ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 165/2001**

*Premesso che:*

- l'**articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449**, c.d. legge finanziaria 1998, stabilisce che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.”*;
- l'**articolo 91 del Testo Unico EE.LL.** stabilisce che *“Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.”*;
- l'**articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**, nel testo sostituito dall'[articolo 4, comma 1, lettera b\), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75](#) stabilisce che *“Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2.”* e prevede, inoltre, che *“Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente”*;
- l'**articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**, nel testo sostituito dall'[articolo 4, comma 1, lettera b\), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75](#) in forza del quale: *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”*;
- l'**articolo 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**, nel testo sostituito dall'[articolo 4, comma 1, lettera d\), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75](#) in forza del quale *“Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”*;
- l'**art. 22 del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75** ai fini della predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale previste dall'art. 6/ter del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, rimanda a specifiche linee di indirizzo da definire attraverso apposito Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del medesimo D.Lgs. 75/2017;
- **Il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08/05/2018**- *pubblicato nella GURI n. 173 del 27/07/2018*, con il quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche

amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale e che prescrivono agli Enti pubblici ed agli Enti locali che devono applicarle, i seguenti criteri ed elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

- l'**art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165**, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che *"Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere"*.

**CHE**, quindi, in conseguenza dell'avvenuta emanazione del D.Lgs. n. 75/2017 *"in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* ed, in particolare, dell'art. 4 del medesimo testo normativo, risulta oggi modificato tutto il precedente procedimento di formazione del programma triennale del fabbisogno del personale che viene ora collegato alla contestuale verifica della dotazione organica ed alla revisione della stessa struttura organizzativa in conformità ai fabbisogni programmati che, ovviamente, vanno attuati nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo (budget assunzionale) stabilito dalla legge e, sempre, fermo restando che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

**DATO ATTO** che con precedente deliberazione G.M. n° 105 del 23/11/2021 il Comune di Novara di Sicilia a seguito di parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e successiva integrazione approvata con deliberazione G.M. n° \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato la Programmazione triennale del Fabbisogno di personale per il periodo 2022-2024 prevedendo, al proprio interno, tra l'altro, anche l'assunzione **a tempo determinato (fino al 31/12/2024) e part-time a 24 ore settimanali di n° 3 unità di personale – Cat. "B" del vigente CCNL – art. 3/ter del D.L. n° 80/2021 - profilo professionale: "Operatori di Protezione Civile per la tutela e salvaguardia del territorio e la prevenzione dei rischi ambientali"**

- **Che** ai sensi dell'art. 3/ter del D.L. 80/2021 è possibile procedere al reclutamento, in forma semplificata, di specifiche figure di personale a tempo determinato per i profili di cui **relativamente all'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale;**

- **Che** ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies del **DECRETO-LEGGE 24 giugno 2016 n. 113** (in Gazz. Uff., 24 giugno 2016, n. 146). - Decreto convertito, con modificazioni dalla [Legge 7 agosto 2016, n. 160](#). - Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio aggiunto al testo originario dall'[articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2016, n. 160](#), in sede di conversione; successivamente modificato dall'[articolo 1, comma 904, della legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) e, da ultimo, dall'[articolo 3-ter, comma 1, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 6](#)

agosto 2021, n. 113 – in via del tutto eccezionale ed in forma transitoria – detta ultima tipologia assunzionale risulta attivabile anche **in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato gli enti territoriali;**

**CONSIDERATA** la necessità di prevedere, a fronte delle sopravvenute e più avvedute riconsiderazione dei fabbisogni ma sempre nel pieno rispetto dei vincoli in materia di assunzioni già certificati con il precedente programma, alla necessaria ri-pianificazione dei reclutamenti dall'esterno per il potenziamento dei servizi esterni e ciò mediante l'utilizzo, sia pure in via transitoria e finalizzata delle possibilità assunzionali speciali consentite in base alla normativa di carattere emergenziale, in favore degli Enti Locali territoriali per sopperire alle necessità funzionali e, nello specifico, di quelle previste dall'art. 3/ter del D.L. 80/2021;

**DATO ATTO – per tutto quanto il resto** - che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1. abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (*art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n.113/2016*);
2. abbiano rispettato l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, legge 27 dicembre 2006, n. 296);
3. abbiano adottato il PEG - Piano triennale della Performance (art. 10, comma 5, D.Lgs. n° 150/2009);
4. rispettino gli obblighi previsti dall'art. 9, comma 3/bis del D.L. 29/11/2008 n. 185, in materia di certificazione del credito;
5. abbiano approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale (*art. 39, comma 1, legge n.449/1997, art. 6 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e art. 91 del D. Lgs. n° 267/2000*) e trasmesso copia del medesimo alla Funzione Pubblica nel termine di 30 giorni decorrenti dall'approvazione del medesimo;
6. abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale od situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1 D.Lgs. n. 165/2001);
7. abbiano approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165).

**DATO ATTO** che, in relazione ai suriportati vincoli:

- a. le previsioni assunzionali contemplate nel Piano adottato con il presente provvedimento potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione dell'effettivo rispetto dei vincoli richiamati ai precedenti punti da 1) a 7);
- b. con riferimento al rispetto dei parametri di cui ai precedenti punti non risultano eccedenze di personale e/o personale in soprannumero
- c. è stato adottato il Piano delle Azioni positive 2022/2024 (giusta Delibera di G.M. n. 62 del 04/07/2022)

**RICHIAMATI nello specifico:**

- l'articolo 1, commi 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) per la parte ancora in vigore che prevede l'assicurazione da parte degli Enti locali della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative, l'accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico ed il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

- **l'articolo 1 commi 557-bis, 557-ter e 557-quater della citata legge 27 dicembre 2006, n. 296**, nel testo modificato ed inserito dall'[art. 3, comma 5-bis, del D.L. 24/06/2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [Legge 11/08/2014, n. 114](#), in forza del quale, in particolare:

- *“Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*(triennio 2011-2013)

precisando espressamente che *“In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'[art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#)”* che consiste, essenzialmente, nel divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto e nel correlativo divieto a carico degli Enti di stipulare altro tipo di contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della predetta disposizione e dando atto, contestualmente, che le medesime sanzioni si applicano anche per il caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (oggi pareggio di bilancio) nell'esercizio precedente;

**CHE** il valore medio della spesa di personale in termini di bilancio consolidato ed in valore assoluto ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 557-quater, della legge n. 296/2006, riferito al triennio 2011-2013, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, risulta pari ad € 1.571.982,15 giusta attestazione resa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e già allegata ai precedenti atti di programmazione assunzionale dell'Ente, sulle quali esiste già l'apposita certificazione attraverso il parere favorevole dei Revisori dei Conti e che pertanto **l'attuale livello di spesa di personale** per come registrata – in atto - con il Rendiconto 2020 (vedi infra) tenendo espressamente conto delle modifiche e degli ulteriori risparmi di spesa previsti all'interno del presente provvedimento di Programmazione, **risulta abbondantemente all'interno del predetto limite;**

**VISTO** il [Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78](#), con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;

**RILEVATO**, che in data 27/04/2020 è stato pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 107, il [DPCM del 17 marzo 2020 rubricato “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”](#);

**PRESO ATTO** che, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, il suddetto decreto ha stabilito i valori soglia, differenziati per fascia demografica, a cui i comuni dovranno attenersi ai fini assunzionali;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 1 comma 2 del decreto secondo cui le disposizioni del suddetto decreto si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;
- l'art. 4 comma 2 del decreto secondo cui a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.



- La Circolare Ministero Interno n° 17102/110/1 – Uff. V° - Affari Territoriali del 08/06/2020, applicativa del predetto D.M. del 17/03/2020;

**RILEVATO** che, conformemente a quanto già indicato nella precedente deliberazione G.M. n° 82 del 10/11/2020, di approvazione del precedente Programma Triennale del Fabbisogno 2021-2023, il Comune di Novara di Sicilia rientra tra i comuni ricadenti nella fascia f) di cui all'art. 3, comma 1, del D.M. 17/03/2020, ovvero in quella dei Comuni compresi tra 1.000 e 1.999 abitanti;

Che la **TABELLA 1 di cui all'art. 4, comma 1** del predetto D.M. prevede, per i Comuni di fascia b) un valore soglia, ovvero, UN VALORE MASSIMO DEL RAPPORTO DELLA SPESA DEL PERSONALE RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PARI AL **28,6%**;

**Che ai sensi dell'art. 5 del predetto D.M.**, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 (art. 5 comma 1 del DPCM 17 Marzo 2020) **qualora i valori rilevati nell'ambito degli attuali dati di bilancio del Comune di Novara di Sicilia fossero inferiori alla percentuale del 28,6% rispetto alle entrate correnti, questo Ente potrebbe**, incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore ai seguenti valori percentuali indicati dalla **Tabella 2 del medesimo art. 5** e, cioè:

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
f) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%

- **CHE** ai sensi dell'**art. 5, comma 2, del D.M. 17/03/2020**, sempre per il periodo 2020-2024, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4;

**CHE, invece, ai sensi DELL'ART. 6, COMMA 1, DEL D.M. 17/03/2020 i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento;**

**CHE** nello specifico, la **TABELLA 3 inserita all'art. 6, comma 1**, del D.M. 17/03/2020 per i Comuni di fascia b) stabilisce detto **valore soglia al 32,6%**;

**CHE, in definitiva, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.M. del 17/03/2020, qualora rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti si attesti su una percentuale intermedia, ricompresa cioè tra il 28,6% ed il 32,6% l'Ente non potrà incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato**

**PRECISATO**, in ogni caso, che ai sensi dell'**art. 7 comma 1 del DPCM** la eventuale maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**RILEVATO**, ai fini della determinazione del valore previsto all'art. 2, comma 1, lett. a) del D.M. 17/03/2020 che la **SPESA COMPLESSIVA PER TUTTO IL PERSONALE** utilizzato e/o dipendente a tempo indeterminato e determinato, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP come rilevato dal consuntivo 2021 (ultimo rendiconto della gestione approvato) ammonta complessivamente ad **€ 854.522,60** come da allegata tabella di riscontro:

<b>spesa personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato - al lordo oneri riflessi ed al netto IRAP</b>	<b>2021</b>
<b>Valore riscontrato</b>	€ 854.522,60

CHE, ex converso, ai fini della determinazione del valore previsto all'art. 2, comma 1, lett. b) del D.M. 17/03/2020 la media degli accertamenti di competenza riferiti alle ENTRATE CORRENTI relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2019-2020 e 2021) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (ultima annualità considerata) risulta pari ad € 1.736.996,69 come da allegata tabella di riscontro:

<b>ENTRATE CORRENTI risultanti dagli ultimi tre rendiconti approvati</b>	<b>2019</b>	<b>2019</b>	<b>2021</b>
	€ 1.784.966,51	€ 1.634.046,91	€ 2.024.651,47
<b>Valore medio riscontrato nel triennio</b>	<b>€ 1.814.554,93</b>		
<b>FONDO CREDITI di dubbia esigibilità risultante dal bilancio di previsione 2020</b>	<b>€ 77.558,24</b>		

**Valore di riferimento ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del DM 17/03/2020 € 1.736.996,69**

CHE, pertanto, sulla base dell'applicazione puntuale dei criteri indicati dall'art. 2 del D.M. del 17/03/2020 il Comune di Novara di Sicilia, espone, in base agli attuali dati disponibili, un rapporto tra spese personale ed entrate correnti pari al **49,20%**;

CHE tale valore è quindi superiore a quello della Tabella 3 (32,6%) del D.M. Assunzioni sicchè il Comune di Novara di Sicilia non può, in atto, che operare con meccanismi di turn-over pressoché totale al fine di ottenere il progressivo e consistente decremento della propria soglia percentuale con l'obiettivo di giungere, nel periodo 2021-2025 al di sotto della soglia-limite del 28,6%;

VISTA l'allegata **scheda di analisi delle cessazioni del personale** per il periodo 2021-2025 che si allega al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale e dalla quale si evince e documenta che, nel corso del citato periodo, si verificheranno ulteriori cessazioni dal servizio (complessivamente n° 10 unità a tempo pieno su 25 dipendenti attualmente in servizio) che produrranno un risparmio complessivo sul bilancio dell'Ente, al lordo degli oneri riflessi ed escluso IRAP, pari a complessivi **€ 286.225,92**;

CHE quindi, complessivamente, i risparmi lordi di spesa per le cessazioni dal servizio per l'intero periodo 2020-2025 che si verificheranno nel Comune di Novara di Sicilia proietterebbero nel medio periodo, il rapporto SPESE PERSONALE/ENTRATE CORRENTI ad un valore medio stimabile attorno al **32,71%** ( $€ 854.522,60 - € 286.225,92 =$  spesa personale finale  $€ 568.296,70/€ 1.736.996,69$  dato attuale del rapporto medio nel triennio delle Entrate correnti al netto FCDE) e, quindi, appena al di sopra del valore limite previsto dalla Tabella 3 del D.M. 17/03/2020;

CHE a fronte di dette previsioni per consentire il rispetto in termini programmatici del valore-soglia prescritto per l'annualità 2025 dal D.M. 17/03/2020, è necessario provvedere soltanto a mere sostituzioni per ruoli infungibili senza possibilità di accedere, in atto, a nuove possibilità di utilizzo di margini assunzionali, salve le eventuali stabilizzazioni ausiliate o le ricontrattualizzazioni degli attuali rapporti a tempo indeterminato e part-time nei casi di oggettiva necessità funzionale documentata in base alle relazioni dei Responsabili di Area ed al parere del Segretario comunale per ovviare a situazioni di conclamate carenze di organico;

CHE quindi, il quadro complessivo delle previsioni contemplate dal presente piano sono schematicamente riassumibili come segue:

### **PREVISIONI ANNO 2023**

\*Nessuna assunzione programmata\*

### **PREVISIONI ANNO 2024**

\*Nessuna assunzione programmata\*

### **PREVISIONI ANNO 2025**

\*Nessuna assunzione programmata\*

- **RIBADITO** che l'utilizzo in convenzione non rileva quale assunzione e che quindi, anche per la corrente annualità, nelle more della realizzazione di dette previsioni attraverso le nuove assunzioni sarà possibile attivare e/o perpetuare ulteriormente eventuali rapporti di convenzione tra Enti ai sensi dell'art. 14 del CCNL del 22/01/2004 o attivarne di nuovi in relazione alle concrete necessità organizzative del Comune di Novara di Sicilia;

Che l'amministrazione si riserva espressamente di provvedere a successive modifiche della vigente Programmazione per il raggiungimento di specifici obiettivi organizzativi per il potenziamento dei servizi amministrativi di supporto all'UTC;

**Richiamato**, infine, l'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, inserito dall'art. 7, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i..

**Ravvisata** la necessità di procedere alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, nell'ottica di:

- ^ perseguire la migliore utilizzazione delle risorse umane quale applicazione del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione;
- ^ garantire il funzionamento delle attività istituzionali nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi generali di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- elaborata, pertanto, sulla base delle superiori indicazioni ed esigenze organizzative, la programmazione triennale del fabbisogno di personale già approvata per il triennio 2023/2025, nonché il correlato piano occupazionale annuale 2023 quiivi compendiato, come emergente anche dai prospetti allegati, elaborati, sentiti i Responsabili delle singole Aree, a seguito di attenta analisi e valutazione:

- a) del fabbisogno connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali al fine di ottimizzare gli *standards* quali-quantitativi di erogazione degli stessi, mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili e con il sopravvenuto quadro normativo;

**DATO ATTO** che il provvedimento di approvazione della presente proposta di deliberazione costituisce atto di programmazione e di manifestazione di indirizzo finalizzato alla definizione della programmazione di bilancio e che, alla luce del nuovo assetto delle relazioni sindacali previsto dal recentissimo CCNL sottoscritto il 16/11/2022 la stessa verrà comunque inviata, quale informazione necessaria, alle OO.SS. territoriali di Comparto ed ai RSU aziendali.

**CHE**, quindi, ed in ogni caso, anche successivamente alla definizione del procedimento di approvazione della presente appendice di programmazione potranno essere apportate modifiche conseguenti anche a successivi momenti di confronto con le OO.SS. purché compatibili con i

vincoli di spesa imposti dalle vigenti normative in materia di finanza pubblica e con le indicazioni programmatiche dell'amministrazione.

**CHE**, comunque, in relazione a quanto disposto dall'art. 19 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, l'Organo di Revisione Contabile, con proprio parere, dovrà attestare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i. e che eventuali deroghe siano state analiticamente motivate in base a specifiche previsioni di legge.

**RITENUTO** pertanto per le suesposte motivazioni di approvare lo schema della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025 con particolare riguardo alla valorizzazione del personale in servizio e stante l'attestazione in merito alla capacità assunzionale dell'Ente;

**DATO ATTO** che la presente programmazione dovrà, in ogni momento risultare coerente con i vincoli di spesa ed i parametri finanziari fissati dalle vigenti norme in materia di assunzioni per la P.A. e che la stessa quindi rappresenta l'elencazione del complessivo ventaglio delle possibilità che, comunque, di anno in anno, va costantemente rimodulato per allinearli ai limiti, sempre mutevoli, della legislazione in materia di "spending review" e di tagli alla spesa di personale.

**CHE** analoga conformità avranno anche il redigendo D.U.P. ed bilancio di previsione per l'anno 2023 e quello pluriennale 2023-2025 e che detta conformità risulta comunque insita per effetto della circostanza che le proposte variazioni si allinea perfettamente alle precedenti previsioni di spesa;

**CHE** con l'apposizione del visto contabile sulla presente proposta di provvedimento il Responsabile del Settore Economico-Finanziario certifica l'esistenza dei presupposti in ordine al pareggio di bilancio per l'anno 2021 nonché al rispetto degli ulteriori vincoli in materia di spesa del personale anche per l'annualità corrente.

**RITENUTO**, pertanto, di approvare lo schema di Piano occupazionale per l'annualità 2023 ed il contestuale schema di Piano triennale delle assunzioni 2023-2025 alla luce delle considerazioni sopra svolte dando atto che essi potranno essere rivisti in funzione di mutate esigenze organizzative dell'Ente nonché delle limitazioni e/o dei vincoli derivanti da innovazioni del quadro normativo in materia di personale.

#### **VISTI:**

- il T.U.EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs.1 agosto 2011, n. 141;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la legge 12 novembre 2011, n. 183;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- la L. n. 215/2013 di conversione del D.L. n.101/2013 e la Circolare DFP n° 5/2013;
- la L.R. 5/2014 (legge di stabilità regionale 2014) e la L.R. 3/2016 (Legge finanziaria regionale 2016);
- il D.L. 24 giugno 2014, n.90 ed il successivo D.L. 78/2015, nonché l'art. 1, comma 424, della Legge n° 190/2014 (Legge di stabilità nazionale 2015);
- Il D.Lgs. 25/05/2017 n° 75 recante "Modifiche e integrazioni al [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), ai sensi degli [articoli 16, commi 1, lettera a\), e 2, lettere b\), c\), d\) ed e\) e 17, comma 1, lettere a\), c\), e\), f\), g\), h\), l\) m\), n\), o\), q\), r\), s\) e z\), della legge 7 agosto 2015, n. 124](#), in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
- L'art. 33 del D.L 34/2019 ed il correlativo D.M. sui limiti assunzionali del 17/03/2020 pubblicato nelle GURS – Serie Generale, del 27/04/2020;
- La L.R. 30/12/2016 n° 27, la L.R. 8/2017 e n° 8/2018 e la successiva L.R. 1/2019 recanti, tra l'altro, norme in materia di superamento del precariato in Sicilia
- Il D.L. DECRETO-LEGGE 9 giugno 2021, n. 80 (in Gazz. Uff., 9 giugno 2021, n. 136). - Decreto convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113. recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia. (DECRETO RECLUTAMENTO)
- l'art. 31/bis del D.L 06/11/2021 n° 152, nel testo definitivamente risultante dalla successiva modificazione di cui all'[articolo 1, comma 1, della Legge 29 dicembre 2021, n. 233](#), in sede di conversione, rubricato "POTENZIAMENTO AMMINISTRATIVO DEI COMUNI E MISURE A SUPPORTO DEI COMUNI DEL MEZZOGIORNO"

- l'art. 3/ter del D.L. 09/06/2021 n° 80 convertito, con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 . Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia. (DECRETO RECLUTAMENTO);
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

## **SI PROPONE**

*per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:*

– **di approvare** lo schema del Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025, ed al Piano annuale 2023 del **COMUNE di NOVARA DI SICILIA**, confermando in unico contesto la precedente struttura organizzativa e la dotazione organica dell'Ente;

- di dare atto che le modifiche e le implementazioni apportate alla precedente programmazione, **DECLINATE COME IN PARTE NARRATIVA E CHE DEVE INTENDERSI QUI DI SEGUITO INTEGRALMENTE RIPORTATO E TRASCritte** – **risultano assolutamente coerenti con gli obblighi di rispetto dei limiti e della capacità assunzionali di questo Ente in correlazione al disposto del nuovo D.M. del 17/03/2020 pubblicato nella GURS del 27/04/2020;**

- **di dare atto**, pertanto, che in relazione alla dotazione organica risulta comunque soddisfatta la condizione di invarianza del complesso della spesa, secondo i principi stabiliti dal medesimo art. 6 del D.Lgs 165/2001;

- **DI DARE ATTO** che la proposta di programmazione 2023-2025 risulta - sempre e comunque - perfettamente compatibile con gli attuali limiti e vincoli finanziari e con gli stanziamenti previsionali di bilancio essendo assolutamente invariato l'aggregato complessivo di spesa rispetto a quella precedente **sicchè l'intervento previsto con l'approvazione del presente atto si presenta del tutto neutro sotto l'aspetto dell'impatto finanziario sul bilancio comunale;**

- **CHE l'amministrazione si riserva espressamente** di provvedere a successive modifiche della vigente Programmazione per il raggiungimento di specifici obiettivi organizzativi, la sostituzione di profili infungibili, e per il potenziamento dei servizi amministrativi di supporto all'UTC ed allo stesso Servizio Economico-Finanziario;

- **DI DARE ATTO**, espressamente che la presente programmazione dovrà, in ogni momento risultare coerente con i vincoli di spesa ed i parametri finanziari fissati dalle vigenti norme in materia di assunzioni per la P.A. e che la stessa quindi rappresenta l'elencazione del complessivo ventaglio delle possibilità che, comunque, di anno in anno, va costantemente rimodulato per allinearla ai limiti, sempre mutevoli, della legislazione in materia di “*spending-review*” e di tagli alla spesa di personale;

- **di riservarsi** la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale approvata con il presente atto, qualora si verificassero mutamenti del quadro normativo nazionale o regionale o comunque secondo le necessità di questo Ente;

- **di dare atto** che il provvedimento di approvazione della presente proposta di deliberazione costituisce atto di programmazione e di manifestazione di indirizzo finalizzato alla definizione della programmazione e gestione del bilancio e che, alla luce del nuovo assetto delle relazioni sindacali previsto dal recentissimo CCNL sottoscritto il 16/11/2022 la stessa verrà comunque inviata, quale informazione necessaria, alle OO.SS. territoriali di Comparto ed ai RSU aziendali;

**CHE**, quindi, ed in ogni caso, anche successivamente alla definizione del procedimento di approvazione della presente programmazione potranno essere apportate modifiche conseguenti anche a successivi momenti di confronto con le OO.SS. purché compatibili con i vincoli di spesa

imposti dalle vigenti normative in materia di finanza pubblica e con le indicazioni programmatiche dell'amministrazione;

**CHE**, comunque, in relazione a quanto disposto dall'art. 19 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, l'Organo di Revisione Contabile, con proprio parere, dovrà attestare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e s.m.i. e che eventuali deroghe sono state analiticamente motivate in base a specifiche previsioni di legge.

- **di rinviare**, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, alle vigenti disposizioni di legge e contrattuali che disciplinano la materia ed al vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dando atto che è demandato al Responsabile dell'Area Amministrativa ogni atto e provvedimento di attuazione del presente deliberato.

- **di dare mandato** al Resp.le dell'Area Economico finanziaria di monitorare la spesa di personale;

- **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva stante la sua propedeuticità rispetto alle procedure di approvazione del Bilancio di previsione dell'Ente;

- **trasmettere** la deliberazione approvativa della presente appendice alla programmazione 2022-2024 del fabbisogno di personale, unitamente al parere che verrà espresso dal Revisore al Ministero dell'Economia e finanze ed al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, c. 69, legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- **di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.L.gs 33/2013;

- **di demandare** al Responsabile del Settore Amministrativo - Ufficio personale - l'adozione di tutti gli atti consequenziali necessari per il perfezionamento delle suddette procedure.

*Novara di Sicilia, li 16/11/2022*

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa**  
F.to *TROVATO CATALFAMO Maria Lucia*

**Il SINDACO**  
F.to *dr. Girolamo BERTOLAMI*

Regione Siciliana - Comune di Novara di Sicilia

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

<b>PROPONENTE SINDACO</b>	<b>SETTORE INTERESSATO AREA ECONOMICO-FINANZIARIA</b>
-------------------------------	---

**OGGETTO:** DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) in forma semplificata - PERIODO 2023 - 2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000) PRESENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita:

“su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile”.

Sulla Proposta di Deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... ..... Data, 24.11.2022	<b>IL RESPONSABILE</b> <i>Dott. Carmelo Calabrese</i>
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> Data, 24.11.2022	<b>IL RESPONSABILE</b> <i>Dott. Carmelo Calabrese</i>
<b>DELIBERAZIONE NUMERO 118</b> .....	<b>IL VERBALIZZANTE</b> .....	

In ordine alla superiore proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n° 30 del 23/12/2000, vengono espressi i relativi pareri per come appresso:

**Il Responsabile del Servizio interessato** - per quanto concerne la Regolarità tecnica esprime parere:

**FAVOREVOLE**

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**-per quanto concerne la Regolarità contabile esprime parere:

**FAVOREVOLE**

\*\*\*\*\*

- **PRESO** atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;
- **CONDIVISI** i motivi che determinato l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;
- **CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;
- **VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 12 della L. R. n° 30 del 13/12/2000;
- **VISTO** l'Ordinamento Amministrativo EE. LL. vigente in Sicilia;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria interamente, avente per oggetto: **"DUP - PERIODO 2023-2025 (ART. 1, D. LGS 267/2000) PRESENTAZIONE "**.



Letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
*F.to Dr. Bertolami Girolamo*

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
*F.to Truscello Carmelo*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Giuseppe Torre*

---

La presente è copia conforme all'originale e viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.

Novara di Sicilia, 07.12.2022

**Il Segretario Comunale**  
*Dott. Giuseppe Torre*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
*(ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/1991)*

**REG. PUBBL. N°**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 07.12.2022, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Novara di Sicilia, **07.12.2022**

**L' Addetto alla pubblicazione**  
*F.to Maria Lucia Trovato Catalfamo*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Giuseppe Torre*

---

**S I A T T E S T A**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decimo giorno dalla relativa pubblicazione.
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Novara di Sicilia, 24.11.2022

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dr. Giuseppe Torre*